[**Progetto degli scacchi**](Indice%20del%20POF.doc)

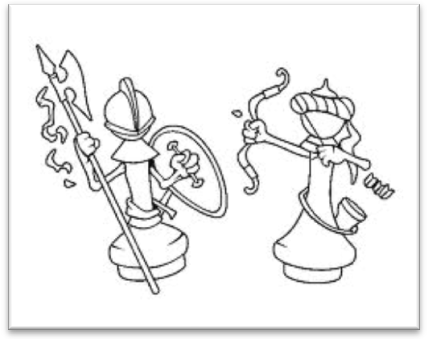
**Scuola Primaria**

A seguito di una esperienza pluriennale (dall’a.s. 2005/2006) e come dimostra la letteratura di riferimento, il Collegio dei Docenti reputa positivo l’utilizzo dei giochi strategici in ambito scolastico, in particolare gli scacchi, come valido contributo alla crescita dell’individuo perché implica la messa in gioco della totalità delle funzioni cognitive- etiche- terapeutiche.

Consente dunque di favorire negli alunni processi relazionali positivi, il rispetto delle regole, l’autonomia personale e organizzativa e l’eliminare o affievolimento di stati d’ansia.

Permette di potenziare in modo ludico processi cognitivi e abilità logico-matematiche, con particolare riguardo alla maturazione delle funzioni della memoria, della concentrazione, della capacità di previsione, delle abilità spaziali, della elaborazione di strategie.

Inoltre promuove i valori positivi insiti in tali giochi.



Ma è indispensabile un adeguato approccio metodologico.

La motivazione, il livello di difficoltà delle proposte e l’insegnamento attivo sono le variabili più importanti che devono entrare *in gioco* e *intrecciarsi* per rendere significativo l’insegnamento di attività paragonabili a veri e propri *giochi della mente*.

Le regole di questo gioco sono molteplici; introdurle solo in modo teorico delude le aspettative dei bambini. Ecco perché è importante mettere gli allievi nella condizione di poter giocare il più presto possibile, dapprima, in gruppi stabili e, successivamente a coppie non stabili, insegnando inizialmente solo le regole veramente indispensabili per poter svolgere una partita e introdurre con gradualità e in momenti successivi le altre regole. È dalla pratica del gioco che scaturisce un apprendimento consapevole e significativo. Questi elementi giustificano la necessità di far ricorso ad esperti qualificati.

Per concludere va ricordato l’ampia partecipazione e le importanti qualificazioni degli alunni dell’Istituto Comprensivo “Via Ugo Bassi” ai vari tornei provinciali e regionali.

**Scuola Secondaria**

Il progetto ha le **finalità** di avvicinare gli alunni al gioco degli scacchi, strumento utile per esercitare la capacità di interpretare situazioni differenti, attuare una risposta adeguata a problemi specifici e correggere in modo autonomo le proprie azioni. Inoltre agli alunni che hanno già iniziato il percorso alla scuola primaria,consente di proseguire il percorso già avviato, poiché fondamentale è la continuità per raggiungere gli obiettivi indicati.

I **destinatari** del progetto sono tutti gli allievi della scuola secondaria di primo grado in orario extracurricolare. L’attività sarà articolata nel seguente modo: nel primo quadrimestre l’azione sarà dedicata alla preparazione ai GSS (Giochi Sportivi Studenteschi), nel secondo quadrimestre l’azione sarà rivolta al perfezionamento del gioco.

Il progetto prevede la partecipazione de un esperto esterno.